

# Biomagneti MARAH ed i loro effetti

[www.marah.ch](http://www.marah.ch)

Già nell'antichità, medici e scienziati hanno tessuto lodi sugli influssi di campi magnetici. Considerando che a quell'epoca non esistevano metodi di verifica, i loro effetti sono sempre stati circondati da un alone di misticismo.

Oggi, nonostante lo sviluppo tecnico, gli amuleti ed i braccialetti, spesso fabbricati con magneti, vengono presentati come oggetti dai meravigliosi effetti misteriosi. Ricerche effettuate relative agli effetti dei magneti su piante, animali e uomini hanno dato ottimi risultati ora resi noti pubblicamente e sul mercato sono introdotti anche i magneti stessi.

E' tuttavia nostro dovere far presente che i risultati ottenuti non sono ancora confermati dalla scienza ufficiale, la botanica, la veterinaria, la medicina. Queste conoscenze sono quindi ritenute discutibili, ed in molti casi addirittura controverse. Abbandoniamo le discussioni ed i dibattiti ed esaminiamo in laboratorio e nella pratica i risultati ottenuti.

Abbiamo a disposizione modelli matematici su cui basarci e quello che noi auspichiamo, (al pari d'altri gruppi di ricercatori), è di applicare nella pratica questi dati di fatto fisici che ci appaiono di una schiacciante evidenza.

La bioscienza è la scienza che studia l'andamento della vita e si trova ora alla soglia di una nuova disciplina, la biomagnetica. La biochimica e la medicina hanno

fin'ora affermato che la vita è basata su elementi

chimici, tuttavia dai risultati ottenuti bisogna ammettere che anche altre forze che fino ad oggi non sono state prese in considerazione, intervengono in questo processo. Poiché ogni sostanza chimica, e l'atomo fra queste, non è altro che una radiazione (secondo quanto afferma lo stesso Einstein), ogni reazione chimica non è altro che l'effetto dovuto all'elettricità ed al magnetismo (la radiazione è il dualismo di ambedue).

Volendo mettere in pratica quanto Einstein ha teorizzato, si potrebbero adottare molti, nuovi e semplici metodi di cura da cui l'umanità può trarne beneficio.

Gli uomini, gli animali e le piante sono esseri atti a ricevere le radiazioni. Sono pertanto dipendenti dall'armonia di queste radiazioni che agiscono su di loro. Ogni radiazione è comunque sempre strettamente legata al magnetismo; per concludere: radiazione = elettromagnetismo. Si può quindi facilmente comprendere che malformazioni delle piante, malattie degli animali e degli uomini e i conseguenti dolori fisici sono sempre strettamente collegati all'andamento elettrico e magnetico.

Quando le radiazioni esterne sono troppo intense o troppo deboli e viene a verificarsi una stasi all'interno dell'essere vivente, a livello elettrico, si ha l'insorgere di effetti indesiderati (p.es. nel caso degli uomini, di malattie e dolori). Esiste però la possibilità di modificare questa situazione, respingendo le radiazioni, mentre si fanno defluire le cariche elettriche o magnetiche. L'uso dei magneti rappresenta un metodo del massimo interesse e di sicuro effetto.

## Come si usa un Biomagnete nella pratica

Il nostro assortimento comprende il:

**Magnete D25** (*polo negativo: bianco/polo positivo: nero*).

**Magnete D05** *di forma sottile di colore grigio; il lato appuntito è da considerarsi il polo negativo ed il lato tronco è da considerarsi il polo positivo.*

**Magnete Cosam** *polo negativo verde /polo positivo rosso.*

I Biomagneti MARAH sono stati scelti accuratamente, presentano un intenso campo magnetico e sono trattati specificamente. Finora non sono stati riscontrati effetti collaterali. Ciononostante si consiglia di seguire le istruzioni per l'uso indicate più avanti.

### Effetti sull'acqua magnetizzata

L'acqua magnetizzata viene presentata come il risultato di forze mesmeriche. Ma anche in questo caso si deve parlare esclusivamente di influssi fisici. Le molecole dell'acqua subiscono delle modifiche dovute al campo magnetico e a livello scientifico il fenomeno è stato appurato solo nel 1975. L'acqua comune ha diversi gradi di densità o viscosità che, secondo quanto si afferma,

influenzano esclusivamente la sua freschezza ed il suo gusto. Sono state effettuate prove su acqua di sorgente montana, fresca e piacevole da bere.

E' stato appurato che quest'acqua presenta delle caratteristiche di fluidità superiori a quelle dell'acqua stantia.

Con la misurazione spettroscopica, metodo usato molto frequentemente nei laboratori di analisi, si è potuto dimostrare che l'acqua con un maggior grado di fluidità non assorbe le radiazioni luminose nel campo d'onda di 3 micron. Si può pertanto concludere che l'acqua di sorgente montana ha una diversa struttura intermolecolare.

L'acqua stantia contiene molte molecole di H<sub>2</sub>O concatenate fra di loro come un favo di miele. Quando l'acqua è fresca, invece le molecole sono molto mobili e non concatenate fra di loro. Varia pertanto anche la densità dell'acqua.

Quello che più meraviglia è che, sotto l'influsso di un biomagnete la qualità stessa dell'acqua di sorgente viene ad arricchirsi da un punto di vista fisico. Se introducete un biomagnete D-05 in una bottiglia d'acqua potabile da un litro che da un punto di vista fisico può essere paragonata all'acqua stantia, dopo una decina di minuti quest'acqua sarà simile all'acqua emessa da una sorgente montana. Questo vale anche per il gusto: l'acqua sarà ottima.

Ulteriori prove fisico-chimiche hanno dimostrato che in quest'acqua i sali si sciolgono molto più rapidamente e le reazioni chimiche con l'acqua come reagente, risultano accelerate. Da un punto di vista fisico, a causa dell'interrompersi dei legami intermolecolari, il contenuto energetico della molecola dell'acqua viene a modificarsi e cioè più l'acqua è fluida più è energetica.

Partendo da questa considerazione si può affermare che le tesi finora sostenute dagli aderenti al mesmerismo devono essere viste sotto una diversa ottica. magnetismo sia mesmerico che fisico esplica sull'acqua i medesimi effetti. Gli effetti attivanti e gradevoli descritti per l'acqua possono essere probabilmente ricondotti allo stesso influsso.

### L'acqua magnetizzata favorisce la crescita delle piante

È noto da tempo che l'influsso mesmerico, che secondo le affermazioni ed i rilevamenti effettuati da alcuni ricercatori è simile al ferro magnetismo, può esplicare effetti rilevanti sulla crescita delle piante. Annaffiando regolarmente delle piante in vaso con acqua magnetizzata, apparirà evidente che quest'ultime, non solo attecchiscono meglio, ma la loro resistenza contro i parassiti risulta migliorata. Reazioni simili si possono constatare anche nel caso in cui l'atmosfera venga arricchita con ioni negativi (che da più parti vengono indicati come "Prana"). Modo d'impiego: mettere il piccolo magnete grigio D-05 in un annaffiatoio di plastica da 2 Lt. (in

un annaffiatoio di metallo il magnete reagisce in misura minore).

Il magnete bianco/nero D-25 è adatto per recipienti con capacità fino a 15 Lt; per capacità superiori è necessario aggiungere un magnete D-25 ogni 10 Lt. Il magnete, o i magneti, devono stare immersi nell'acqua per un periodo non inferiore alle 10 ore, onde poter ottenere l'effetto desiderato.

### **Acqua magnetizzata adatta per essere bevuta**

L'acqua in cui è stato immerso un magnete, migliora il suo gusto. La stessa acqua minerale imbottigliata, con il passare del tempo perde la sua frizzante freschezza.

Molti di coloro che fanno uso dei nostri Biomagneti assicurano che l'acqua minerale trattata con un magnete MARAH ritorna fresca come quella di sorgente. Anche il tè ed il caffè, a parere degli utilizzatori di magneti, acquistano in sapore e l'estratto diventa migliore.

A parere di alcuni consumatori di alcolici, perfino il whisky e bevande alcoliche acquistano un più intenso aroma, anche nel caso di prodotti di scarsa qualità.

Alcuni manuali che danno consigli su come mantenersi in buona salute raccomandano, tra l'altro, di bere acqua potabile minerale a determinate ore. A nostro parere, un bicchiere di acqua magnetizzata bevuto sia al mattino presto a digiuno che alla sera prima di coricarsi, dopo aver respirato a pieni polmoni dell'aria fresca o dell'aria ionizzata con il Vitall Ion (generatore di ioni), giova alla salute.

Persone sottoposte a test, cui abbiamo consigliato le ricette, ne garantiscono la validità e assicurano di non aver mai dormito così bene e profondamente come dal momento in cui hanno messo in atto questo consiglio. Molto probabilmente l'aria fresca ripulisce i polmoni dai residui dell'aria viziata degli ambienti e nel contempo l'acqua fresca ripulisce reni e vescica da prodotti di rifiuto salini.

### **L'acqua magnetizzata è un prodotto di bellezza per eccellenza**

Al giorno d'oggi, si pensa che la fonte dell'eterna giovinezza non sia altro che una favola. Come abbiamo già accennato, l'acqua di sorgente montana ha le rare qualità proprie dell'acqua naturale di vivissima fonte sorgiva.

Quest'acqua, relativamente alla forma molecolare, può essere ottenuta anche facendo uso del biomagnete MARAH. L'acqua magnetizzata è, come detto in precedenza, energeticamente arricchita.

Sulla base di ricerche biofisiche sulle cellule viventi si è appurato che ogni singola cellula produce oscillazioni elettromagnetiche. Cellule malate o invecchiate non sono più in grado di irradiare con la necessaria intensità. Come risultato, la pelle si presenta stanca e rugosa. La pelle si può ravvivare, però, attivandone le cellule proprie. Esistono diversi prodotti cosmetici atti a rigenerare la pelle. Ma cosa c'è di più semplice, economico e naturale dell'acqua magnetizzata? Eccovi un ottimo metodo: lavatevi sistematicamente con acqua magnetizzata, facendo il bagno oppure la doccia. Si immergono 1 o 2 magneti D-25 (bianco/nero) nell'acqua destinata alle abluzioni lasciandoveli per un breve tempo. Questo vale anche per l'acqua del bagno. Mentre fate scorrere l'acqua per riempire la vasca, posate 2 magneti D-25 sul fondo della vasca stessa (potete anche appenderli ad un filo).

### **Acqua attiva da utilizzarsi per la cottura dei cibi**

Chi dà particolare importanza ad una sana alimentazione non può che utilizzare esclusivamente acqua magnetizzata per la cottura dei cibi. A questo scopo usate due bottiglie d'acqua minerale che siano chiare ed incolori. Per ogni litro d'acqua deponete nella bottiglia un Biomagnete MARAH grigio tipo D-05. Dopo 5 ore l'attività dell'acqua sarà dell'80% circa. Si raccomanda la conservazione in fresco. Vi renderete presto conto che l'acqua magnetizzata migliora il processo di cottura e che i cibi cucinati con quest'acqua (minestre, verdure, paste) saranno più saporiti.

Acqua attiva: Logica integrazione ad una alimentazione biologicamente naturale  
Non dimenticate che tutti i recipienti, i contenitori, le posate, le condutture ecc. di ferro, stagno e zinco, che vengono a diretto contatto con l'acqua attenuano la forma attiva dell'acqua magnetizzata. A questo scopo si deve usare esclusivamente porcellana, ceramica, vetro, materiali sintetici oppure recipienti di metallo smaltato o rivestiti di materiale sintetico.

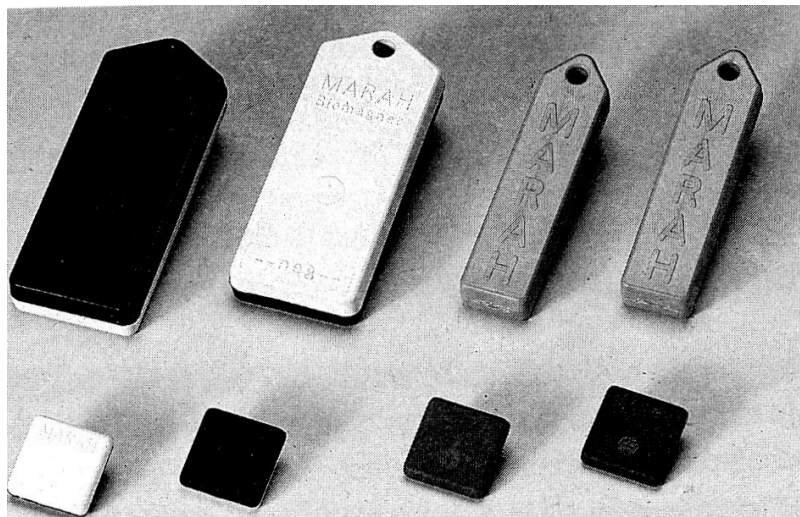
### **Il Biomagnete MARAH: modesto farmaco casalingo**

Non esiste probabilmente alcuna pubblicazione tedesca sui molteplici influssi della forza magnetica così completa ed esauriente come lo specifico libro "MARAH".

Su licenza della casa editrice Ariston, Ginevra, abbiamo pertanto il piacere di accludere la traduzione del 4° capitolo di detto libro, il cui sottotitolo é: "Il segreto del serpente di ferro e di Aronne".

Salvo una breve citazione della Bibbia, questo libro non ha a che vedere con argomentazioni a carattere religioso. E' bensì uno scorrevole, fantastico, piacevole rapporto di scienziati moderni che inseguirono ostinatamente l'idea che gli eventi ai quali si accenna nelle Sacre Scritture degli Ebrei e dei Cristiani, si basano su esperienze acquisite e dati di fatto. Gli scienziati giunsero così alla scoperta di processi assimilabili ai più moderni procedimenti della tecnica, di metodi relativi alla biologia e di indicazioni terapeutiche nel campo della medicina.

## I Biomagneti MARAH



D-25            bianco(negativo)  
                  nero (positivo)  
                  2500 Gauss

D-05            grigio (punta negativo)  
                  (tronco positivo)

1500 Gauss

Cosam verde                    (negativo)  
                  rosso                    (positivo)  
                  8000 Gauss

## Il segreto del serpente di ferro

*Così il Signore parlò a Mosé: "Fatti un serpente di ferro e ponilo su di un palo. Così tutti quelli che guarderanno il serpente, dopo essere stati morsi, non moriranno". Mosé fece un serpente di ferro e lo infilò su di un palo. Quando i serpenti morsicavano qualche individuo e questi guardava il serpente di ferro, aveva salva la vita. (4 Mosé 21, 8-9)*

*Ed il Signore parlò con Mosé e disse: "Parla con il popolo di Israele e fatti dare da loro una verga per ogni tribù, dodici verghe da tutti i principi delle tribù ed il nome di ciascuno di essi scriverai sulla sua verga. Ma il nome di Aronne sarà sulla verga di Levi e ciascuna delle altre famiglie avrà una verga distinta. E le metterai nel tabernacolo dell'alleanza dinnanzi all'arca, dove io ti parlerò. La verga di colui che eleggerò fiorirà ..." E Mosé le pose dinnanzi al Signore nel Tabernacolo del testimonio. Andatovi il dì seguente trovò che la verga di Aronne per la tribù di Levi era fiorita e gettati i boccioli. Ne erano usciti i fiori e aperte le foglie si formarono le mandorle (4 Mosé, 17, 16-20; 22-23).*

Fu così che il Signore designò Sacerdote l'Ebreo Aronne, fratello di Mosé e con lui tutti i suoi figli e discendenti. A tutt'oggi i discendenti della tribù di Levi, a cui appartenevano sia Mosé che Aronne, sono considerati Sacerdoti. Questi due brani, tratti dal 4° libro di Mosé, ci interessano in modo particolare per quanto riguarda le due diverse verghe, e su questo punto vorremmo fare delle riflessioni. Come possiamo notare dal testo biblico, il principe di ogni tribù possedeva

una verga,

segno evidente della sua dignità. Anche i principi dei popoli africani primitivi, in qualità di capi tribù, fanno uso di un simbolo analogo.

Sotto forma di scettro, in metallo prezioso tempestato di pietre, questa verga è giunta fino ai giorni nostri per indicare la regalità e la potenza di un re, di un imperatore o di un principe.

Possiamo notare questo segno di comando anche in miniature riproducenti generali di eserciti importanti. La verga di Aronne che era fiorita e, gettati i boccioli, ne erano usciti i fiori e, aperte le foglie si formarono le mandorle. Perse in seguito, con l'apparire di questi segni, il carattere della potenza temporale.

Nel brano dedicato al serpente di ferro, ci imbattiamo nuovamente in un pastorale, che reca in sé stesso una potenza straordinaria e che sarà adottato dai Vescovi come simbolo del potere spirituale.

Non possiamo dimenticare che Mosé, prima di diventare l'uomo guida del Popolo di Israele viveva presso la corte del Faraone.

Dall'esame di papiri dell'antico Egitto abbiamo appreso che i Sacerdoti Egizi, con a capo il Faraone, erano allo stesso tempo custodi e dispensatori di potenza e depositari delle scienze occulte. Molto probabilmente Mosé crebbe alla famosa scuola Sacerdotale nella città di On e fu avviato alle scienze occulte, allora conosciute. La Biblica On, attualmente scomparsa, il cui nome egiziano era lunu, fu chiamata dai Greci, un millennio più tardi, Heliopolis e sorgeva, allora, a pochi chilometri dal Cairo. Una via sacra conduceva dalle piramidi di Giza ai piedi dell'altopiano, attraverso la pianura fino alla "città del sole" (Heliopolis) che, come vedremo più avanti, era luogo di guarigione per gli ammalati. On, (come pure Menfi) era una città sacra e abbondava di templi, ora scomparsi, che sono tuttavia ampiamente descritti nelle documentazioni geroglifiche giunte fino a noi. Di questa città possiamo ammirare ancora le rovine di un muro in mattoni e resti delle colonne di un tempio, che in parte giace sommerso sotto metri di sabbia. Solamente l'obelisco di granito rosso di Sesostris I, che indicava da lontano la città della luce, è passato immune attraverso i millenni e si proietta verso il cielo come una freccia. Durante i millenni della sua storia, filosofi come Platone, storici come Erodoto, imperatori romani, Napoleone Bonaparte e anche generali delle ultime due guerre mondiali si sono soffermati penserosi davanti alla sua epigrafe. L'obelisco di Thutmosis III, simile a questo, che sorgeva di fronte al tempio del Sole ad Heliopolis, può ora essere ammirato a Themse-Quai, Londra. "L'ago di Cleopatra", come viene comunemente chiamato, è un obelisco molto slanciato che a suo tempo era all'ingresso del tempio di On, a mò di sentinella, e le sue epigrafi ne raccontano la storia della costruzione.

La città di Heliopolis fu un importantissimo centro di cultura prima del 3° millennio. Esisteva già da secoli, era considerata una città sacra e, al massimo del suo splendore contava più di 10'000 fra aspiranti sacerdoti e maestri. A quei tempi i sacerdoti erano contemporaneamente medici e venivano quindi avviati alla conoscenza delle scienze naturali. In una rinomata biblioteca, più tardi congiunta a quella famosissima di Alessandria, vennero conservate tutte le antiche nozioni raccolte nel corso dei millenni, che furono poi arricchite con le nuove.

Si ritiene che il giovane Mosé frequentasse quella scuola sacerdotale e portasse i papiri sotto il braccio, al pari degli studenti attuali che recano sotto il braccio i loro libri. Dai geroglifici si è appreso che uno studente che frequentasse questa scuola delle scienze occulte, doveva passare attraverso diversi gradi e dimostrare tramite prove i suoi progressi negli studi e nella formazione del carattere, fino a che, al termine del corso, diventava adepto, quindi iniziato. Aveva, allora, anche il diritto di agire in qualità di gerofante (maestro di Sacerdoti) e di iniziare altri candidati ai riti occulti di Osiride. Si ritiene che quando Mosé era studente portasse un nome egiziano, anche in considerazione del fatto che Mosé era per metà di origine egiziana.

I Sacerdoti erano allo stesso tempo: medici, preti e maghi nonché consiglieri della classe dominante. Pentu, ad esempio, medico personale di Echnaton non era soltanto come dice il suo nome, primo servitore di Aton, il dio della luce venerato nel tempio, ma era

contemporaneamente il più stretto confidente del faraone. Questi uomini essendo in possesso di conoscenze scientifiche e mediche acquisite nel corso dei secoli in maniera del tutto esclusiva, divennero enormemente potenti. Contrariamente ad altre attività, quella sacerdotale non aveva carattere ereditario. Alle scuole sacerdotali avevano accesso solo uomini importanti, particolarmente intelligenti ed equilibrati. Nel corso degli studi venivano sottoposti a più prove e ad uno stretto controllo. I grandi sacerdoti avevano in media fra i 50 e i 60 anni e dovevano aver superato i precedenti tre gradi. Tutte le nozioni sulle scienze occulte, fra cui anche l'arte medica, sono state raccolte su rotoli di papiro dove si può trovare la descrizione di varie malattie, unitamente ai relativi metodi di cura. Il potere politico e religioso che i sacerdoti/maghi di ogni tempo riuscirono ad esercitare, grazie alle loro nozioni scientifiche, è dimostrabile anche dal fatto che gli stessi divennero immensamente ricchi.

Da nuovi papiri relativi all'arte medica abbiamo potuto apprendere il livello della medicina e della magia nell'antico Egitto. Il documento più completo (che prese il nome dell'egittologo Georg Ebers) è il famoso "Papyrus Ebers" che fu compilato all'inizio del nuovo Regno e con le sue 108 pagine è un vero e proprio classico della medicina. In 18 pagine il "Papyrus London", che risale al regno di Tutancamen ci indica ricette mediche e formule magiche per la madre ed il bambino. Le formule magiche servivano forse esclusivamente ad accrescere la considerazione nei confronti del medico, che si riteneva vicino agli dei. Si sono esaminate le indicazioni contenute nei papiri di medicina e si è rimasti colpiti da certe ricette farmaceutiche molto affidabili, che si basavano principalmente su estratti di piante. Possiamo affermare che alcuni medicinali attuali, nel quadro dei loro principi attivi, possono essere paragonati a quelli egiziani. I medici dell'antico Egitto adottavano tre diversi tipi di trattamento: chirurgico, medicamentoso e magico. Nell'ambito del trattamento chirurgico venivano effettuate delle operazioni che, come abbiamo potuto vedere dagli esempi, erano simili, nella tecnica, alle operazioni effettuate oggi. In qualità di medicinali venivano usati: tinture, unguenti, polveri e perfino supposte! Si faceva uso anche di sostanze per suffumigi da inalare. Da un raffronto delle prescrizioni mediche, saltano immediatamente all'occhio notevoli punti di coincidenza con la moderna farmacopea. Il trattamento magico può essere considerato una forma di psicoterapia di cui faceva parte anche la fede negli dei e nella loro forza d'intervento. Spesso venivano tenuti in considerazione anche gli influssi di certi venti, in generale di tutti i condizionamenti dovuti all'ambiente, con particolare riguardo agli effetti cosmici, come ad esempio il movimento di alcuni pianeti o le fasi lunari. Queste nozioni venivano trasmesse con l'insegnamento ed esaminate nella sfera dei Bioritmi. Oltre ai ben noti sacerdoti/medici esisteva anche allora, come è sempre esistito, una folta schiera di guaritori e ciarlatani che facevano affari d'oro grazie alla credulità popolare.

I faraoni stessi venivano iniziati alle arti occulte dei sacerdoti e pertanto dovevano seguire, anche se in forma parziale, lo stesso indirizzo di studi dei sacerdoti. Come segno tangibile della potenza e della scienza, le teste coronate dell'antico Egitto ricevevano a simbolo ambedue queste insegne e precisamente:

la Verga di Aronne (che evolverà più tardi nello scettro) e il serpente di ferro (il pastorale che portano i Vescovi della Chiesa Cattolica).

A questo punto ci sorge la domanda "oltre al puro e semplice significato esteriore di questi due simboli, dovremo ricercare anche qualche indizio di natura fisica"? Relativamente a questi due simboli, ossia la Verga di Aronne ed il pastorale, nel corso delle nostre ricerche, sono venute alla luce indicazioni sicure. In questo capitolo ci limiteremo al pastorale. A questo scopo citiamo nuovamente il passo della Bibbia: *"E Mosé fece un serpente di ferro e lo infilò su di un palo. Quando i serpenti morsicavano qualche individuo e questi guardava il serpente di ferro, aveva salva la vita"*.

In base agli studi condotti ed alle esposizioni di natura scientifica contenute nella Bibbia, è apparso che, contrariamente alle pratiche magiche di cui si parla nella letteratura egiziana a livello di papiri, nella Bibbia non c'è riscontro alcuno di queste pratiche. Dobbiamo pertanto

ritenere che il serpente di ferro avesse un puro effetto pratico e fosse attivo contro il morso dei serpenti.

Dal testo risulta evidente che si tratta di un'impugnatura ricurva in ferro, a forma di serpente. Se facciamo un confronto con le illustrazioni delle mummie dei Faraoni, notiamo che il Faraone regge nella mano destra un bastone (probabilmente di legno) su cui è innestato un serpente di ferro e nella mano sinistra una Verga simile alla Verga di Aronne, incrociate sul petto. È presumibile che il serpente di ferro emanasse una specie di "Fluido" dalle proprietà curative. Ci sono ben pochi materiali fisici che emanano fluidi. Al di là di una massa radioattiva, che in questo caso è da escludersi, perché quasi tutti i Faraoni sono morti di morte cruenta, cos'altro c'è da prendere in considerazione se non il magnetismo? Abbiamo pertanto indirizzato le nostre riflessioni in questa direzione.

Con il passare dei secoli e dei millenni e con la conseguente scomparsa della dinastia dei Faraoni e dei sacerdoti, anche le antiche scienze egizie decadde, ma le insegne del potere e della cultura sono giunte fino a noi. La Verga che troviamo continuamente nella Bibbia a simbolo dei principi e della loro dignità ha perso il suo aggancio con la dignità Sacerdotale. Soltanto la Verga di Aronne ebbe il pregio di germogliare ma questo non accadde con lo scettro dei principi, come racconta la Bibbia, per metterne in evidenza la differenza. Aronne, i suoi figli ed i loro discendenti, i sacerdoti ed i grandi sacerdoti conservavano il bastone con il serpente di ferro come simbolo delle scienze occulte e del potere sulla vita e sulla morte.

Questi simboli sono giunti fino ai giorni nostri: il simbolo del potere temporale è rappresentato dallo scettro e quello del potere spirituale è rappresentato dal pastorale (pastorale dei Vescovi), mentre l'ordine dei medici ha come simbolo un semplice serpente. Quello che prima era una trinità si è scisso in tre diversi campi, ognuno dei quali è fonte di impareggiabili ricchezze.

## **Il medico svizzero Paracelso**

Nei secoli che seguirono al fatto riportato nel 4° libro di Mosé, non si fece più cenno alle proprietà terapeutiche del serpente di ferro. Per trovare nuovi accenni sull'argomento bisogna risalire all'inizio del 16° secolo e precisamente alla straordinaria raccolta di ricette del medico Paracelso. Theophrast von Hohenheim, chiamato Paracelso, nacque ad Einsiedeln (vicino a Zurigo) nel 1493 da Wilhelm Bombast vom Ried ed Elsa Ochsner di Einsiedeln. Il padre di Paracelso era a sua volta figlio di Jörg von Hohenheim e di una concubina. Jörg von Hohenheim era Gran Commendatore dell'Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme e zio del Gran Priore dell'Ordine dei Cavalieri di Malta; egli è considerato il costruttore dei rafforzamenti portuali di Malta (1553) e del Castello di Femo, sempre a Malta.

Per comprendere l'enorme cultura di Paracelso è indispensabile risalire a queste parentele. Si può dire che l'ordine di Malta ricalcasse le orme della classe sacerdotale egiziana e l'antichissima cultura degli aderenti all'ordine è da ricondursi ai millenni precedenti. Il nonno di Paracelso, Jörg von Hohenheim, fu iniziato ai sacri riti sacerdotali dell'ordine di S. Giovanni di Gerusalemme e allo stesso tempo ottenne la laurea in medicina. Riversò parte della sua cultura sul figlio Wilhelm Bombast vom Ried che nel 1481 frequentava la Facoltà di Medicina di Tübingen. Dal 1502 al 1534 Wilhelm Bombast fu medico condotto ed insegnante minerario a Villach (Austria). Nel 1491 ritroviamo questo rampollo degli Hohenheim ad Einsiedeln dove si sposò e contemporaneamente ne acquisì la cittadinanza.

Theophrast von Hohenheim, chiamato Paracelso, fu a sua volta indirizzato da suo padre agli studi di medicina e ricevette, inoltre, l'estesa e profonda cultura sulle scienze occulte, propria dei Cavalieri dell'Ordine di Malta. Attorno all'anno 1515 — anno della battaglia di Marignano — Paracelso ottenne il dottorato in medicina presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Ferrara. Il medico svizzero Paracelso era già a quei tempi un grosso nome. Il suo irrefrenabile desiderio di viaggiare lo condusse più volte all'estero. Nel periodo che va dal 1512 al 1524 visitò



l'Italia e da qui continuò a Malta e all'Egitto; fece ritorno attraverso la Palestina, ripercorrendo la stessa via che avevano seguito gli Ebrei durante il loro esodo. Attraversò la Grecia fino al Peloponneso, costeggiò la Spagna e di qui raggiunse il Portogallo, l'ovest della Francia, l'Inghilterra. Continuò il suo peregrinare fino alla Scandinavia e alla Lapponia. Da Stoccolma si diresse verso la Russia e raggiunse Mosca. Percorse le terre dei Tartari, la Russia Bianca, l'Ungheria e finalmente la Svizzera. Qui insegnò medicina a Basilea ed in altre città.

A Paracelso va il merito di aver disegnato per primo la linea di demarcazione fra la medicina e la chimica. Sgombrando il campo dell'alchimia dagli aloni del mistero. Inoltre, Paracelso può essere considerato il più grande sostenitore di una medicina retta e senza ombre. Numerose sono le sue pubblicazioni che descrivono prescrizioni di ricette, etica professionale del medico, nonché indicazioni, ancor oggi di un certo valore, per la diagnostica e la terapia.

Leggendo i suoi scritti, si ha la chiara sensazione che i suoi metodi di cura si basano su principi moderni. Paracelso riuscì ancora una volta a creare l'aggancia tra medico e psicoterapeuta, come già era avvenuto con i sacerdoti e affermò che molte sofferenze sono da imputarsi "alla cattiva volontà del proprio cuore sconosciuto". "Com'è la volontà, così è anche lo spirito". E' una spinta positiva quella che insorge dalla propria volontà, ed è uno spirito maligno quello che scaturisce da una volontà in stato di costrizione. Secondo Paracelso l'effetto che la volontà ha sul paziente è della massima importanza sia per il medico che per la medicina.

Oggi si stenta a credere che, non più tardi di qualche anno fa, al massimo qualche decennio, coloro che facevano tali affermazioni erano considerati più o meno dei pazzi. Nel corso di quattro secoli la medicina è stata costretta ad adottare nella pratica queste ed altre enunciazioni di Paracelso, l'esempio più luminoso del nuovo corso. La battaglia che Paracelso tentò di combattere contro i suoi colleghi, si rivelò una battaglia contro i mulini a vento. I suoi colleghi progettaronο più di una volta di attentare alla sua vita e Paracelso fu costretto a cercare scampo con la fuga. L'ultimo attentato risale all'anno 1541. Quindi non deve stupire quanto si legge sui trattati di Paracelso, come dal brano che riportiamo, tratto da una pubblicazione del 31 gennaio 1531, in cui Paracelso diffama pesantemente la classe medica di quel tempo:

"Quale scienziato non sorriderebbe vedendo che i medici ignorano completamente la verità di fondo su cui si basa la scienza ed in modo particolare la chimica, che è in grado di chiarire, anche in campo medico, molte malattie e cause di disturbi. Ma ai medici nulla interessa di queste verità di fondo e vanno invece a caccia di denaro oppure si perdono in dispute con contadini e con profani, mentre dovrebbero condurre le loro dispute con gli scienziati. Infatti i medici sono degli ignoranti nei riguardi delle scienze naturali. Non possono, quindi, essere d'accordo con gli studiosi di scienze naturali. Pertanto, tutto il loro discutere ed il loro agire è vano. E' molto triste per un medico, che tale si ritiene, considerare le scienze naturali una scatola vuota e non saperne niente. Da quello che segue sono facilmente prevedibili gli errori che scaturiranno. La parte conclusiva di questo trattato parla di malattie, di come insorgono e di come, in un secondo tempo, causano effetti collaterali.

Lo scopo di Paracelso, non era di guarire la malattia, come fa la medicina moderna, ma di scoprire ciò che ha dato origine alla malattia, analogamente alla medicina cinese. Guarirla e, allo stesso tempo, far luce anche sulle malattie collaterali.

Relativamente ai modi di intervento, come raccomandava lo stesso Paracelso nei suoi numerosi libri sulle cause e le origini delle malattie, sarebbero stati necessari più specialisti, come accade ai giorni nostri. Le conoscenze e le affermazioni di Paracelso furono sempre in contrasto con le teorie mediche del suo tempo, ma ne furono anche molto al di sopra. Ci si domanda sempre con insistenza come Paracelso abbia potuto, nel corso dei suoi brevi 48 anni, acquisire una così ampia cultura, ed allo stesso tempo intraprendere un lunghissimo viaggio durato 12 anni.

Come già anticipato e da lui stesso affermato nei suoi scritti, il padre, Wilhelm Bombast vom

Ried, lo indirizzò alla medicina. Oltre a ciò, Paracelso ebbe la possibilità di attingere la sua cultura riguardante l'area del mistero, dai Gerosolimitani dell'Ordine di Malta. La mise in pratica per la prima volta e la pubblicizzò. Solo così possiamo spiegarci la sua cultura sulla diagnostica, la chirurgia, le piante medicinali. Partendo da queste considerazioni possiamo anche comprendere alcune delle sue eccezionali pubblicazioni relative alle forze che si sprigionano dai magneti.

Guidati dal brano di Mosé sul serpente di ferro, siamo arrivati a scoprire il simbolo della potenza spirituale e risanatrice dei grandi sacerdoti egizi. Siamo giunti alla conclusione, anche sulla base di quanto contenuto negli scritti geroglifici egiziani, che il magnetismo fisico non è solo un'approssimativa forza mesmerica che può guarire, ma gioca un importante ruolo sulla guarigione dalle malattie, al pari del serpente di ferro, a sua volta magnetico, che non era stato scelto come simbolo ma come cura. Se vogliamo prestar fede a quanto asseriscono alcuni giovani egittologi scopriamo che (come già detto nel capitolo 3° le piramidi di Giza non sono da considerarsi semplici monumenti funebri dei Faraoni di Cheope e Chefren, ma più propriamente dei santuari preesistenti al periodo egiziano. Questo vale anche per la sfige.

In linea di massima la medicina attuale non è in grado di utilizzare la forza magnetica per la cura degli ammalati, in quanto non ne conosce le applicazioni. Questo non significa però che detta forza non esista. Paracelso ci trasmise secoli fa un'antica cultura, che noi dobbiamo considerare e che merita un esame approfondito. Siamo certi che con il passare degli anni la medicina scoprirà come curare efficacemente alcune malattie, facendo uso della terapia magnetica.

## **Forze del magnete**

Qui di seguito Vi presentiamo una riedizione dal tedesco (l'originale è in parte in dialetto svizzero) delle opere di Theophrastus von Hohenheim (pubblicate da Karl Sudhoff, Casa editrice R. Oldenburg, Berlino 1930) sotto il titolo "Prima parte degli scritti relativi alla medicina, alle scienze naturali ed alla filosofia".

"È necessario che Vi faccia presente quale forza di attrazione rappresenti il magnete. Anche questa volta questo sarà l'argomento della mia conversazione. La forza di un magnete è cosa evidente agli occhi di qualsiasi medico ma non sarà certamente presa in ulteriore considerazione. Voi non sapete che uso si può fare del magnete in caso di necessità o nel corso di comuni malattie, poiché tutti i medici si sono dimenticati come applicarlo ... (seguono a questo punto frecciate nei confronti dei medici).

Mi vien spesso rinfacciato, da dottori e da farmacisti, che mi rifiuto di dar credito ai vecchi scrittori ma perché mai dovrei dar retta a questi sprovveduti? Io lavoro direttamente con i magneti, e posso giudicare, mentre quello che questi signori scrivono non significa nulla per me. Se non avessi raccolto le mie nozioni personalmente, sarei cresciuto anch'io alla vecchia scuola e sarei rimasto cieco e sordo nei confronti della medicina. Non avendo seguito gli insegnamenti dei vecchi maestri ed avendo condotto in proprio le mie ricerche e le mie sperimentazioni, sono giunto a nuove conclusioni ed a nuove riflessioni. Non ho ancora iniziato a scrivere un libro sui magneti poiché ritenevo della massima importanza richiamare la vostra attenzione su tale fatto ...".

Notiamo, in questo contesto, che Paracelso si cimenta con una medicina poco ortodossa e ritenendosi la massima autorità in questo campo, intende mettersi al riparo dalle inevitabili contestazioni.

Paracelso descrive dettagliatamente il particolarissimo, per non dire lo spettacolare uso del magnete nel trattamento dell'epilessia. Ecco come si esprime Paracelso stesso: "... questo

accade in tutte le forme di epilessia o di mal caduco, che incomincia dalle estremità e finisce alla sommità del capo "

Secondo le prescrizioni di Paracelso, il paziente veniva steso supino e la malattia, che interessa la zona cerebrale, veniva indotta, grazie al magnete, a portarsi quasi magneticamente al centro del corpo e cioè nella zona dello stomaco o, per essere più esatti, nel plesso solaris. Bisogna tener presente che lo stato epilettico può essere indotto da movimenti ripetuti più volte in maniera lenta e ritmica. Il concetto che Paracelso espone nei suoi testi, viene confermato dalle più recenti ricerche sull'influsso elettromagnetico e sui suoi effetti sull'epilessia.

Non dobbiamo dimenticare che l'epilessia, malattia a carattere cronico, provoca contrazioni muscolari e successivo svenimento. La malattia risiede senza dubbio a livello del sistema nervoso centrale, tuttavia a tutt'oggi non si è ancora riusciti a stabilire quali siano le cause scatenanti della malattia, che purtroppo si verifica molto frequentemente. Si possono prendere in considerazione una quantità di fattori, che provocano l'insorgere della crisi: sovraffaticamento, paura, spaventi, stati depressivi, persino la musica ritmica ed il tremolio dell'immagine dell'apparecchio televisivo, parecchie malattie a decorso grave, ritardi cerebrali o modificazioni patologiche sempre a livello cerebrale. Ambedue i sessi sono colpiti in egual misura, ma ne soffrono principalmente gli individui in via di sviluppo; non è comunque raro il caso di persone colpite dopo il ventesimo anno di età. Il dolore ha carattere di crampo e l'attacco si ripete dopo intervalli di tempo più o meno brevi; durante questi intervalli il paziente si sente in buona salute. La crisi non è del tutto improvvisa, ma si preannuncia con dei segni premonitori: irritabilità, stato di noia, sonnolenza, oppure insonnia, apatia, labilità mentale e lunaticità. Tutti questi disturbi scompaiono del tutto non appena la nuova crisi si è risolta.

È interessante sapere che questi segni premonitori si rivelano accompagnati da un segnale d'allarme, il così detto alito epilettico: il paziente percepisce un brivido di freddo che parte dalle estremità e sale fino alla testa oppure, in qualche caso, sente per tutto il corpo un flusso di calore. Alcuni pazienti percepiscono anche pizzichii, pruriti sulla pelle e formicolii, talvolta hanno un'abnorme sensazione di freddo, hanno sensazioni dolorose ed oppressive nella zona del cuore e dello stomaco, strani ronzii alle orecchie, vedono scintillii, colori e sfavillii ed in certi casi presentano sintomi del tutto particolari. Se il paziente, all'apparire dei suddetti sintomi, non ha il tempo necessario per sdraiarsi, molto probabilmente stramazzerà a terra privo di sensi. Questa malattia, negli anni così convulsi in cui viviamo, è in terribile aumento.

Paracelso impiegò il magnete come mezzo per curare le contrazioni muscolari anche nel caso di contrazioni causate dal tetano e nel caso di partorienti. A suo parere il magnete rappresentava il metodo migliore contro le contrazioni, soprattutto in quest'ultimo caso, ma ne consigliava l'impiego anche contro le emorroidi, l'itterizia e la ritenzione di liquidi. Includeva nell'elenco anche l'ernia inguinale (" ... il magnete guarisce anche l'ernia inguinale nonchè tutte le ferite sia nei giovani che negli anziani").

Riassumendo, Paracelso così si espresse parlando dei magneti:

*"Dio Onnipotente ha messo a disposizione di medici un rimedio meraviglioso: **il magnete**, e questo rimedio non è segreto ma è sotto gli occhi di tutti. Il suo effetto è certo evidente, ma non al punto da escludere qualsiasi discussione e approfondimento al riguardo. Dio ci mette a disposizione dei rimedi, ma non ce li serve già cucinati sul piatto; da parte nostra dobbiamo impegnare tutte le nostre forze e la nostra intelligenza per arrivare alle necessarie conclusioni.... Potrei diffondermi a lungo parlando delle forze del magnete, e chiarire quali e quanti segreti il magnete nasconde.*

*Coloro che fanno uso del magnete, si renderanno conto che senza questo importante materiale non è possibile intervenire nei confronti di parecchie malattie che ho già accennato. E' un capolavoro per gli artefici della medicina, un capolavoro veramente unico ..."*

Questo, quanto ci racconta Paracelso. Circa la sua applicazione come mezzo terapeutico, c'è ancora molto da imparare sia da parte della medicina classica e dalla omeopatia che dai medici che curano con metodi naturali. Nei seguente trafiletto accenneremo ad un nuovo metodo messo in pratica in diverse regioni da alcuni medici appartenenti alla medicina classica, metodo che ha dato risultati stupefacenti e che si affiancano alla medicina, come nel caso del magnete, ne riconoscono l'importanza. La sua azione, che per i biofisici è facilmente spiegabile, ai profani può apparire come un prodigio ed il medico come un ciarlatano.

## **L' effetto "Teresa"**

Come a tutti è noto, ci sono pezzi di ferro o di acciaio che sono in grado di esercitare una forza di attrazione su altri materiali di ferro, nichel o cobalto. Materiali aventi tali caratteristiche e che si trovano in natura sotto forma di pietre magnetiche in ferro (magnetite) erano conosciuti già nell'antichità. Il loro nome ha origine dalla regione in cui sono state rinvenute per la prima volta: Magnesia, in Asia Minore. I magneti che si trovano in natura sono deboli, ma grazie alle nuove tecniche, si producono magneti con metodi artificiali. Questi ultimi si ottengono magnetizzando dei materiali ferromagnetici, particolarmente adatti allo scopo. Si utilizzano principalmente due tipi di magneti: il magnete in barra ed il magnete a ferro di cavallo. L'effetto di un magnete è particolarmente intenso verso le estremità, che vengono definite i poli del magnete. All'interno dei due poli c'è una zona inerte, con forza magnetica molto debole. Se appendiamo ad un filo un magnete a barra, in posizione orizzontale e lo facciamo ruotare leggermente, quest'ultimo si metterà sempre in direzione nord/sud. Così è nata la bussola magnetica, strumento noto fin dall'antichità, con un ago magnetico che si rivolge sempre verso il polo. Le forze magnetiche sono bipolari e cioè, come è stato appurato, hanno due poli: un polo sud ed un polo nord. I poli uguali si respingono ed i poli opposti si attraggono, mentre oggetti non magnetici in ferro, nichel e cobalto, vengono attratti da ambedue i poli. Il principio della bussola si basa sul principio dei poli opposti. La terra stessa è un magnete con un polo Sud ed un polo Nord e per questo motivo i poli opposti attirano l'ago della bussola.

Tutto questo viene definito con il nome di magnetismo terrestre. Non dimentichiamo quel particolare fenomeno secondo cui non esiste un polo magnetico fisso. Se si prende, ad esempio, un chiodo magnetizzato avente alle estremità i suoi due poli magnetici e lo si recide, otterremo due magneti completi di tutte le loro proprietà. Quest'operazione può naturalmente essere ripetuta parecchie volte.

Si sa ben poco degli effetti che il magnetismo terrestre e gli influssi magnetici dei corpi celesti esercitano sulla vita di ogni giorno, nonostante tutti questi fenomeni esistano da quando esiste la terra. Tuttavia il magnetismo terrestre e le forze magnetiche (geomagnetismo) che si sprigionano dal nostro sistema solare e da cui hanno avuto origine questi sistemi sovrapposti, sono direttamente responsabili della nostra esistenza. Il magnetismo di un qualsiasi oggetto viene misurato con un apparecchio, che dal nome del grande matematico, fisico ed astronomo C.F. Gauss viene chiamato misuratore Gauss: un gauss (G) è l'unità di misura dell'induzione magnetica (intensità del flusso). Ci si basa principalmente su questa misura, senza tuttavia scordare altre misure che si sono andate affermando nel corso degli anni.

Il magnetismo è rimasto la cenerentola nel campo della ricerca fisica. Il profano potrebbe meravigliarsi di ciò che invece tutti i fisici fanno e cioè che non si è ancora in grado di spiegare come mai il magnetismo si realizzi in metalli come il ferro, il cobalto, il nichel, mentre è assente nelle leghe. Lasciamo alla fisica sperimentale il compito di fornire notizie più dettagliate al riguardo ricorrendo alla misurazione dei fotoelettroni, ed in particolare di chiarirci come e perché gli elettroni magnetizzano un materiale.

Dopo avervi illustrato brevemente quello che c'è di noto e di sconosciuto nel campo del magnetismo, fenomeno con cui l'uomo si cimenta ma che nasconde ancora dei misteri, vi sarà più facile comprendere perché questa materia è tuttora estranea ai medici. È comunque meraviglioso constatare quante conoscenze al riguardo si avevano già migliaia di anni fa e

come si riuscì a sfruttare queste nozioni per la terapia delle sofferenze umane.

Come abbiamo visto nel 1° capitolo, il corpo umano è circondato da un alone elettromagnetico (come del resto la terra), la molta discussa aura che, seguendo il metodo del Dr. Walter Kilner, può essere resa visibile. Kilner condusse esperimenti anche con i magneti. E con l'aiuto di un magnete di ferro di cavallo riuscì a riportare nelle giuste dimensioni un' aura superdimensionata. Ma quanto affermato dal Dr. Kilner fece scuotere la testa a fisici e medici. La scienza classica esclude che l'organismo contenga sostanze magnetiche o magnetizzabili. Da parte nostra vorremmo mostrare qualche dubbio nei confronti di questa teoria, dubbio suffragato dal fatto che nel nostro corpo esistono dei punti ai quali un piccolo magnete a barra rimane saldamente attaccato. Potete verificare questo fenomeno direttamente, fenomeno che abbiamo chiamato effetto "Teresa", dal nome della persona che si è sottoposta alla prova.

Prendete un piccolo magnete di barra di ca. 300 Gauss e mettetelo sulla fronte, indifferentemente a destra o a sinistra, a circa 2 cm dal centro della fronte stessa. A questo punto noterete che il magnete rimane saldamente fissato alla vostra fronte, come se fosse attratto dal ferro o da un altro magnete. Si è rivelato che l'intensità di questa forza magnetica di due punti Chakra, varia a seconda dei giorni. Sembra che questa forza magnetica cresca di intensità in presenza del mal di testa; nel caso di violenta emicrania si ha un'aderenza assai rilevante. In base a queste prove non è da escludere che, partendo da questo dato di fatto, si troverà presto un rimedio contro l'emicrania. Un altro effetto "Teresa" si riscontra nel trattamento di un raffreddore appena insorto. Bisogna mettere un magnete a barra rivolto verso il suo polo nord alla radice del naso e sarà possibile, sempre che il raffreddore sia appena insorto, bloccarlo in pochi minuti.

Gli strabilianti metodi di cura dell'epilessia messi a punto da Paracelso, sono da ricondursi all'effetto "Teresa" e più precisamente diremo che si verificano attraverso il campo magnetico. Studi sul magnetismo vengono condotti presso diverse scuole superiori, specialmente negli Stati Uniti ed in Russia e le piante rappresentano l'oggetto di ricerca prediletto. Si è appurato che un appropriato effetto magnetico stimola la crescita delle piante, garantisce un perfetto stato di salute delle stesse senza dover ricorrere ad irrorazioni ed accelera la maturazione dei frutti. Sia i magneti che la manipolazione elettromagnetica proteggono contro gli effetti del gelo. Se dimenticassimo per un attimo le nostre conoscenze e ci dedicassimo ad accurate ricerche allo scopo di acquisire nuove conoscenze sui sorprendenti effetti magnetici, sarebbe forse possibile evitare l'uso di alcune sostanze chimiche velenose che attualmente infestano l'ambiente. Tealdo, fisico italiano, un giorno notò che di alcuni cespugli di gelsomino, piantati tutti contemporaneamente, due avevano raggiunto 9 m. di altezza e più precisamente quelli che erano stati messi di fianco alla linea elettrica della casa. Gli arbusti restanti erano cresciuti in media non più di 1,2 m. (Se in una linea elettrica passa della corrente, attorno al filo metallico si crea un campo magnetico).

Due agronomi dell'Università Statale dell'Utah (USA), il Dr. Boe ed il Dr. Salunkhe condussero prove sulla rapidità di crescita e maturazione dei pomodori. Eseguirono test sulla base di differenti metodi fisici e constatarono che i frutti posti in direzione del polo sud del magnete maturavano più rapidamente. Questi esperimenti vennero ripetuti in diversi Paesi, ma nonostante gli ottimi risultati ottenuti, non si riuscì a risvegliare l'interesse né dell'industria né dell'agricoltura. Naturalmente, per l'agricoltore — molto più semplice e al momento più economico, spargere sui campi prodotti chimici.

Nel 1960 gli scienziati russi Dr. Krylow e Dr. Tarakantuwa poterono dimostrare che una talea, piantata con la porzione germinale in direzione del polo sud, germogliava di gran lunga prima delle altre. Interi campi di mais, granturco e fagioli, vennero piantati con l'avvertenza di dirigere alcune piante verso il polo sud ed altre verso il polo nord terrestre. In tutti i casi sottoposti a verifica, i germogli che erano stati orientati verso il polo sud magnetico, crebbero con più rapidità degli altri. Lo stesso esperimento venne ripetuto in un campo sottoposto ad azione

magnetica indotta artificialmente e si ottennero i medesimi risultati.

Gli esperimenti circa la maturazione della frutta, condotti con alberi da frutto piantati su aree sottoposte ad azione magnetica, dimostrarono in linea di massima che, in queste condizioni, il rendimento era maggiore e i frutti avevano un più alto contenuto zuccherino; nel caso dei pomodori, questi ultimi avevano un minor grado di acidità. Vantaggioso si dimostrò anche il trattamento dei semi che consiste nel mettere i semi secchi, per alcuni giorni, in un recipiente rivolto verso il polo sud di un magnete.

Frutti giunti a completa maturazione, come i meloni, migliorano il loro sapore e diventano più dolci se sono sottoposti per qualche giorno ad un campo elettrico. Prove effettuate con frutti acerbi, come banane, arance e pompelmi, hanno dimostrato che questi ultimi, giungono più velocemente a maturazione oltre ad aumentare il loro contenuto zuccherino e migliorano sia la sugosità che il sapore.

In futuro sarà forse possibile, grazie al trattamento elettromagnetico, migliorare il grado di maturazione della frutta, che lascia sempre più a desiderare. Così un frutto ci gioverà maggiormente. Le industrie del ramo, ed in modo particolare l'organizzazione al dettaglio, naturalmente non sono interessate a mettere sul mercato frutta ben matura, a causa della precoce deperibilità che ne conseguirebbe. Tuttavia a ciò si potrebbe rimediare facilmente: sarebbe infatti sufficiente allestire un apparecchio casalingo per la maturazione, corredato di magnete a ferro di cavallo o di elettromagnete, apparecchio che potrebbe diventare in breve tempo un elemento integrante dell'attrezzatura di cucina.

### **La gallina ed il suo uovo**

Se si dividono in tre diversi gruppi delle uova di gallina fecondate e si pone il primo gruppo verso il polo sud di un magnete, il secondo gruppo verso il polo nord mentre si terrà a parte il terzo gruppo per poter procedere in un secondo tempo ad un confronto, si potrà facilmente notare che le uova appartenenti al terzo gruppo necessitano 21 giorni affinché il pulcino sia pronto ad uscire dal guscio. I pulcini delle uova sottoposte a campo magnetico nasceranno con 2 ÷ 3 giorni di anticipo, ma quello che è più sorprendente è che questi pulcini si svilupperanno anche con maggior rapidità.

Gli sperimentatori sono stati, inoltre, colpiti da questo secondo fatto: si metta un magnete a ferro di cavallo ad una distanza di circa 1 m. dal nido dove la gallina sta covando. Cosa accade a questo punto? I futuri pulcini non seguiranno più la chioccia ma si raccoglieranno all'interno del magnete a ferro di cavallo, e rimarranno là fintanto che il magnete non sarà stato rimosso. Sulla base del suddetto esperimento si può concludere che i pulcini vengono "istintivamente" attratti dal magnete e all'interno del campo magnetico si sentono a proprio agio.

È stato possibile stabilire con esattezza che questo comportamento è da ricondursi al campo magnetico oppure al "fluido" da questo è sprigionato: infatti si è tentato di sostituire il vero magnete con un ferro della medesima forma, ma non magnetizzato. Nel caso specifico i pulcini non hanno avuto reazione alcuna: hanno semplicemente ignorato il pezzo di ferro.

Per poter vedere che cosa era successo all'interno dell'uovo durante la fase di sviluppo accelerato e la nascita anticipata del pulcino, le uova sono state sottoposte ad un approfondito esame chimico. Dal risultato delle analisi si è notato che il tuorlo delle uova esposte al campo magnetico contiene una minor quantità di acidi organici, mentre l'albume ha una maggior quota basica. Molto probabilmente anche la fermentazione della frutta o la decomposizione della carne sono dovute ad una ragione analoga.

La vita biologica e batterica ha inizio in seguito ad una caduta del tasso degli acidi. La riduzione

del tasso di acidità e l'aumento del contenuto basico sembra essere la base, a livello chimico, dell'insorgere della vita. Nel caso dell'uovo questa caduta del contenuto acido nell'embrione è responsabile del processo di base di formazione della vita. Il fatto che l'azione magnetica possa dar luogo ad una tale modificazione, ci ha fatto ritenere che, molto probabilmente lo stesso magnetismo terrestre esercita un suo influsso sulla vita.

Nel secondo capitolo abbiamo già esaminato il fenomeno che avviene all'interno di una piramide riprodotta in scala da quella di Cheope rivolta verso nord. L'essiccarsi di carne non sottoposta a processo conservativo e di prodotti a base di carne senza segni di deterioramento possono essere ricondotti all'aumento del contenuto in acidi organici susseguente ad una schermatura del campo magnetico terrestre. Misurazioni effettuate con il contatore Gauss hanno rivelato una notevole riduzione dei valori Gauss. Possiamo pertanto considerare l'esperimento della piramide come un test complementare nel quadro del processo biologico di attivazione.

Analogamente a quanto consigliato da Paracelso circa il trattamento dell'epilessia, da praticarsi ristabilendo il "flusso nervoso", usando il polo negativo di un magnete è possibile curare, ad esempio, l'isteria. In questo caso, bisogna appoggiare sull'ombelico la parte calmante del magnete cioè il polo sud, indicato anche come polo negativo. È risultato che l'influsso del polo nord, ossia il polo positivo, ha un'azione attivante.

In sostanza, sono sufficienti queste semplici conoscenze di base per poter effettuare prove o trattamenti anche a domicilio e con risultati soddisfacenti.

Non bisogna tuttavia dimenticare che un magnete, pur adatto allo scopo, non fa il medesimo effetto di una pastiglia analgesica o di qualsiasi altro medicamento allopatico. Nel seguente capitolo Vi sottoporremo solo alcuni trattamenti, da noi parzialmente controllati.

Gli elettromagneti, prediletti negli Stati Uniti per condurre ricerche biologiche, sono a nostro parere troppo attivi, estranei alla biologia e ugualmente problematici, al pari della chemioterapia.

## **Il magnete analgesico**

Il Dr. Kimura, professore dell'Università di Kurme in Giappone ed i suoi colleghi curano la cosiddetta rigidità della spalla con l'aiuto dell'azione magnetica.

Così scrive il Dr. Kimura: Al fine di poter effettuare ricerche comparate, abbiamo usato due diversi tipi di nastro magnetico. Uno dei due nastri aveva all'interno dei piccoli magneti a barra predisposti in modo che con la pelle venisse esclusivamente a contatto il polo positivo o il polo negativo. Affinché l'organismo fosse colpito dalla rispettiva emanazione magnetica.

Invece sull'altro nastro elastico i magneti erano fissati all'esterno, onde evitare qualsiasi contatto diretto con la pelle. In questo caso si riteneva possibile che la penetrazione delle forze magnetiche venisse in qualche modo ostacolata o resa più difficoltosa.

Abbiamo appurato che la prima soluzione dà migliori risultati rispetto alla seconda, e che le forze magnetiche sono effettivamente in grado di ridurre i dolori reumatici di cui soffrono i pazienti. Grazie a queste ricerche, ed ai risultati soddisfacenti a cui hanno dato luogo, sul mercato giapponese oggi sono già in vendita due diversi nastri particolarmente efficaci.

Nel caso di dolorose artriti croniche, è sufficiente fissare con cerotto adesivo la parte sedativa di due piccoli magneti al di sotto o sopra del ginocchio.

L'azione benefica del magnete, rivolto verso il suo polo sud, è stata constatata anche contro il mal di denti. Se applicate il polo sud di un magnete sulla guancia interessata, al primo insorgere del mal di denti, il dolore scomparirà dopo pochi minuti.

In caso di crampi alle gambe o anche solo di prurito nervoso, il polo sud del magnete (polo

sedativo), se sfregato lentamente sulla parte dolente é in grado di alleviarvi il dolore in un attimo.

E' stato verificato che nel caso di mal di testa, il dolore può scomparire o almeno diventare sopportabile, se si provvede a mettere il magnete in fronte sul lato dolente della testa, a circa due dita dal centro della fronte stessa. Se non state a capo chino, il magnete (di cui userete il polo sud e che non dovrà essere troppo pesante) rimarrà attaccato alla vostra fronte, proprio come Vi abbiamo spiegato parlando degli effetti "Teresa". Con il diminuire del dolore, diminuirà anche la stabilità del magnete, e quando sarete in buone condizioni, il magnete cadrà.

Sulla base degli esperimenti da noi condotti e dei risultati conformemente ottenuti nel corso dei trattamenti possiamo concludere dicendo che con l'uso del polo sud di un biomagnete adatto allo scopo si possono eliminare, o quanto meno ridurre notevolmente oltre a quelli cronici, soprattutto i dolori acuti. Esperimenti condotti principalmente da ricercatori americani con campi elettromagnetici eccessivamente intensi non solo hanno fallito il loro scopo ma sono anche risultati dannosi come le medicine allopatiche, se presi in dosi eccessive. Dovendo far uso di una terapia magnetica, bisogna ricordare che campi magnetici deboli applicati per un lungo tempo danno indubbiamente migliori risultati che non campi magnetici intensi applicati per breve tempo".

Il Dr. K.E. MacLean, medico di New York, traendo spunto da un articolo apparso negli anni sessanta sulla rivista Fate, si è sottoposto alla magnetoterapia per lunghissimo tempo, terapia che sperimenta anche giornalmente su se stesso. Si è esposto quotidianamente, per un periodo di 45 minuti, ad un campo magnetico debole.

Il Fate riferisce che, dopo 5 anni di questo trattamento, e cioè all'età di 64 anni, il Dr. MacLean ne dimostrava appena 45. Il Dr. Albert Roy Davies (Florida) usa come unico ma efficace metodo di cura per i suoi pazienti, da praticarsi a domicilio, magneti a barra od a ferro di cavallo.

A titolo di esempio, racconta il caso di un paziente che soffriva di rigidità al gomito e che ricavò gran giovamento dalla sola applicazione della parte sud di un magnete a barra. Con il magnete rivolto verso questa parte venivano effettuate applicazioni sia di mattino che di sera. Il Dr. Davies è riuscito più di una volta ad eliminare dolori violenti senza dover ricorrere all'uso di farmaci antireumatici. Questo stesso metodo di cura applicato nel caso d'artrite, artrite reumatoide, reumatismo, borsite ecc., ha apportato i medesimi effetti positivi del Butazolidin.

Come era già avvenuto per l'epilessia, il suddetto metodo è stato usato con successo anche contro il nervosismo. Un sottile magnete conico dà molto spesso dei risultati eccezionali. Il magnete, rivolto verso il suo polo sud, verrà semplicemente fissato nella piega nasale fra le sopracciglia ed il periodo di applicazione non dovrà superare i dieci minuti. Se ne consiglia l'applicazione di sera, immediatamente prima di coricarsi. Questo procedimento dovrà essere seguito per alcune sere e finalmente il paziente ritroverà il sonno perduto. E' della massima importanza rispettare la dose ed i tempi di durata.

I pochi medici che impiegano i magneti consigliano il metodo di cui abbiamo parlato in precedenza anche contro l'insonnia cronica. In linea generale, l'influsso magnetico è di gran giovamento per l'intero sistema nervoso. Sembra che dall'uso di specifici magneti ne traggano giovamento anche la memoria, la concentrazione e la facoltà di combinazione.

Per la maggioranza delle applicazioni sono stati utilizzati magneti aventi il polo sud ed il polo nord sui fianchi laterali anziché alle estremità. Il magnete a ferro di cavallo è utile per altre applicazioni.



Come si è potuto rilevare dall'elettrocardiogramma, se si regge un magnete nella mano sinistra, l'attività cardiaca si risveglia, se il magnete si regge invece nella mano destra, l'attività cardiaca subisce un rallentamento. Questo effetto è stato confermato, per esempio, in pazienti sofferenti di palpitazioni cardiache. Secondo il parere di alcuni medici il magnete dovrebbe regolare anche la pressione sanguigna. In caso di pressione alta, che deve quindi essere abbassata, si deve reggere il magnete nella mano destra mentre in caso di pressione bassa si deve reggere il magnete nella mano sinistra, con conseguente stimolazione dell'attività cardiaca.

Queste poche indicazioni che hanno origine dalla prassi dimostrano che le virtù curative del magnete, affermate da Paracelso, hanno un fondamento.

Riassumendo, affermiamo che anche quanto citato nella Bibbia, e precisamente nel quarto libro di Mosé, ha un suo fondamento reale. E' stato ancora una volta dimostrato che una singola frase può contenere la cultura di lunghi millenni. Il merito di aver diffuso questa cultura anche ai giorni nostri va interamente a Paracelso, che deve essere considerato il padre della medicina moderna.

Lasciamo alla prossima generazione di medici il compito di svelare queste forze, che hanno la possibilità di guarire, e di usarle sulla base di criteri scientifici. Allora forse si avvereranno le parole di Paracelso secondo cui il magnete è un innocuo mezzo che non dovrebbe mancare né nelle mani del medico, né nelle farmacie di casa nostra.

## Raccolta e riassunto su applicazione effettuate con i Biomagneti

con risultati pratici ottenuti sotto controllo di 12 medici del Gruppo di ricerca Dr. Alb. Roy Davis, Green Cove Spring, Florida e più avanti dal Dr. med. A. K. Bhattacharya. Shastri Villa, W. Bendalen e i suoi colleghi di Università con il gruppo di ricerca della MARAH SA di Magliaso (CH). Anche se la magneto terapia grazie alla sua semplicità ed efficacia è considerevole, si raccomanda di trattare certe problematiche con la supervisione di un medico.

Le applicazioni qui di seguito descritte valgono anche per gli animali.

### APPENDICITE

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** prima reazione dopo 10 ÷ 20 min.

Usare 2 ÷ 3 volte al giorno per 30 minuti

**Cosam 8000:** reazione quasi istantanea, 2 ÷ 3 volte al giorno 10 min.

Bere acqua magnetizzata.

**Osservazioni:** fissare il magnete con la parte negativa sulla parte del ventre dolorante. Si osserva una riduzione del dolore e un rilassamento. Si può evitare un'operazione solo se si agisce in tempo, cioè prima di un'infezione e sempre sotto controllo medico.

### ARTRITE

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** durante la notte e giorno

**Cosam 8000:** di giorno

**Osservazioni:** posare la polarità negativa attorno alle articolazioni, usando i cosam il risultato è maggiore. In caso di ossa deformate usare prima la polarità negativa ed in seguito quella positiva. Bere acqua magnetizzata negativa.

### ARTROSI

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** durante la notte e giorno

**Cosam 8000:** di giorno

**Osservazioni:** per l'artrosi applicare sempre il polo negativo sulla zona da trattare. In caso di artrosi al ginocchio mettere un biomagnete nell'occhio del ginocchio. In caso di artrosi al pollice collocarlo alla base del pollice. Anche in questo caso bere acqua magnetizzata negativa.

### BRONCHITE

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam Polo del magnete: Negativo e positivo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** tutto il giorno

**Cosam 8000:** 3 volte 15 min.

**Osservazioni:** con il lato negativo viene bloccata l'acuta infezione sui polmoni mentre con una seconda applicazione utilizzando il lato positivo vengono stimulate le difese immunitarie della zona.

Si procede in questo modo: 1 minuto di posa con il lato negativo di 2 magneti sul petto e ripetere l'operazione diverse volte durante la giornata. Bere acqua magnetizzata 4 volte al giorno.

## CALCOLI RENALI

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** giornalmente

**Cosam 8000:** 3x10 minuti.

**Osservazioni:** si sono verificati buoni successi nella riduzione dei calcoli renali, di qualsiasi composizione chimica, in modo lento ma efficace con l'applicazione del biomagnete con il polo negativo. Un campo magnetico riduce la tensione della superficie dell'acqua da normali 72 dgn/cm a 60 dgn/cm. In questo modo è pure possibile ridurre dei cristalli, immersi in acqua magnetizzata, producendo una lenta ma progressiva decristallizzazione.

Bere acqua magnetizzata 4 ÷ 5 volte al giorno.

## CONGESTIONE VASCOLARE

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** per 3 ÷ 5 ore,

**Cosam 8000:** 2 x 1 ora sempre con il polo negativo. Avvicinare il magnete il più possibile alla zona ferita e trattare per una mezza giornata. Il riassorbimento si verifica lentamente ma in modo da permettere all'organismo di effettuare l'assimilazione.

## DENTI e PALATO

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** sulla guancia dolorante più volte al giorno

**Cosam 8000:** o fissando il cosam con un cerotto.

Generalmente si ottiene un buon risultato applicando la parte "fredda" negativa del polo esteriormente sulla guancia colpita.

## DISTORSIONI

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

**Cosam 8000:** Con l'applicazione del cosam 3 x 10 minuti si ottiene una pronta diminuzione del dolore e una più rapida guarigione.

**D-25, Cosam 4000:** Inoltre si possono mettere 2 o 3 magneti D-25 sopra la fasciatura durante la notte, fissandoli con un cerotto. Sempre con la parte "fredda" negativa.

## EMATOMA

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

10 ÷ 30 minuti

**Osservazioni:** Massaggiare molto lentamente con il polo negativo del magnete sulla pelle 2 ÷ 3 cm sopra l'ematoma e attorno fino alla sua sparizione.

## EMICRANIA (Mal di testa)

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo e positivo

**Tempo di applicazione:**

**Osservazioni:** Se il mal di testa è una tipica emicrania posare il D-25 oppure il cosam con la parte negativa per 30 minuti. La localizzazione del dolore determina la scelta del luogo di posa del biomagnete. Sulla fronte (Terzo occhio), angolo esterno dell'occhio oppure la nuca.

Tantissima gente soffre di mal di testa e nevralgie. Si mangia troppo, non si digerisce bene, ci si muove troppo poco, stress professionale, paure e problemi familiari ne sono la causa. In certi casi può essere d'aiuto la posa del magnete (+) sulla parte bassa dello stomaco per attivare la peristaltica dell'intestino e l'evacuazione delle feci. Solo durante la notte. Osservare una dieta leggera.

## EMORRAGIA

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam Polo del magnete: Negativo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** 10 min. ÷ 1 ora secondo necessità (fissarlo alla benda)

**Cosam 8000:** 5 ÷ 10 min.

**Osservazioni:** Buona reazione su ferite, abrasioni e tagli sanguinanti applicando il magnete con il lato negativo verso la ferita, non sulla ferita aperta bensì attraverso una medicazione (bende o cerotti). Nel periodo delle mestruazioni il lato negativo è di notevole aiuto.

## EMORROIDI

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** 1 ÷ 2 ore

**Cosam 8000:** 10 min

Le emorroidi sono causate da vasi sanguigni deboli. Il rinforzo della muscolatura si ottiene in due volte. L'alleviamento del dolore si ottiene con il polo negativo del magnete che con pazienza e perseveranza porterà alla guarigione.

Sedersi 4 volte al giorno (secondo la gravità del caso) 45 ÷ 120 min. su un magnete con il polo negativo. Dal momento che i dolori cominciano a diminuire si passa al trattamento per i capillari. Sedersi 15 min. ancora sul lato negativo poi girate il magnete in modo che siate seduti sul lato positivo ancora per una mezz'ora. In questo modo si tonificano e fortificano i vasi sanguigni che torneranno tesi e nella loro posizione originale.

## FEGATO:

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

A lungo termine.

**Osservazione:** Per il trattamento del fegato è assolutamente necessario appurare la causa della malattia. Se è causata da un' infezione o disfunzione cronica viene trattata in molti casi con buon risultato, sedando la parte del fegato per ca. 1-2 ore al giorno con il polo negativo. Appena risulta dai test e dalla normalizzazione della pigmentazione cutanea un processo di guarigione, l'applicazione col magnete va ridotta allora fino al raggiungimento dei valori normali.

## FRATTURE

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo e positivo.

**Tempo di applicazione:** Seguire la prescrizione. Incorporare il magnete col polo negativo nel gesso per circa una settimana, si ottiene una guarigione senza problemi e meno dolorosa. Dopo il cambio del gesso si mette invece il polo positivo che aiuta l'osso a rimarginarsi. In caso di dolori sempre il polo negativo. Possiamo accelerare la rigenerazione ossea mettendo il polo positivo ca. 4 dita sopra la frattura e quello negativo direttamente sulla parte fratturata. In questo modo si stabilisce un flusso energetico misurabile.

## GOLA

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** 2 ÷ 4 volte al giorno 1 ora di trattamento

**Cosam 8000:** 5 ÷ 10 min. ogni 2 o 4 volte

**Osservazioni:** Il mal di gola è un'infezione media e risponde molto bene all'applicazione del polo negativo.

Con l'aiuto di una sciarpa o una benda posate il magnete con il lato negativo in corrispondenza della gola per 2 - 4 volte al giorno per un'ora. In 1 o 2 giorni al massimo il male passa. Fate dei gargarismi con acqua magnetizzata negativa e bevete anche.

## INFEZIONI (Ferite)

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

Con la polarità negativa si argina molto l'infezione. La crescita dei germi infetti viene frenata con la polarità negativa in modo che le difese aumentano.

## INFEZIONE (Intestino e stomaco)

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** positivo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** 30 ÷ 60 min. fino allo svuotamento dell'intestino

**Cosam 8000:** 10 min.

**Osservazioni:** Infezione dovuta a cibi guasti si procede in questo modo: Il polo positivo attiva la peristaltica, non appena l'intestino si è liberato applicare il polo negativo. Aiuta il corpo a prendere il sopravvento sull'infezione e rinforza la massa muscolare dell'intestino. E' importante non applicare troppo a lungo il polo positivo del magnete, solamente fino allo svuotamento dell'intestino.

## MUSCOLI (dolori)

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** direttamente sulla parte dolorante oppure passare lievemente sopra il muscolo con massaggio.

**Cosam 8000:** fissarlo con un cerotto o massaggiare con leggeri movimenti. Per togliere il crampo si usa però il magnete con la parte positiva (+) come pure in caso di atrofia muscolare. (Più volte al giorno).

## OCCHI (CATARATTA)

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** 2 volte al giorno 30 ÷ 40 min.

**Cosam 8000:** 2 volte al giorno 5 min.

**Osservazioni:** Gli occhi dell'uomo e dei mammiferi sono simili nelle loro affezioni. Perciò è stato possibile per molti scienziati raggruppare materiale raccolto dall'osservazione di molti animali e concludere che l'uso del magnete con il lato negativo sull'occhio la mattina e la sera può bloccare la cataratta. Si direbbe che sul numero dei casi esaminati la cataratta si sia lentamente sciolta senza evidenti effetti collaterali. Oltre il 60% hanno riscontrato un notevole miglioramento e oltre 20% ha ottenuto la completa guarigione. Lavare gli occhi con acqua magnetizzata negativa.

## PANCREAS

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Positivo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** Fissarlo per tutto il giorno sulla regione pancreatica, oppure

**Cosam 8000:** 2x10 minuti.

**Osservazioni:** Il pancreas produce l'insulina che serve all'ossidazione dello zucchero nel sangue. Se la sua produzione è insufficiente, si forma il diabete. E' stato dimostrato che in alcuni casi l'applicazione del polo + stimola la produzione di insulina.

## POLMONI

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

A lungo termine

**Osservazioni:** Il freddo e le perturbazioni atmosferiche possono causare affezioni delle vie respiratorie. La miglior difesa in questi disturbi stagionali ci offre il generatore di ioni negativi (ad esempio il Vitalion 2000 Marah) che, installato con successo in varie banche e grandi uffici, dimostra il potere protettivo dei ioni negativi per la vostra salute e benessere.

Ai primi sintomi di raffreddore si applica il magnete con il polo + a lato del naso chiuso per liberarlo dal muco, in seguito con il polo – per controllare l'infezione. Posare un magnete con la polarità negativa, un D-25 o Cosam sul polmone debole dalla parte dorsale (scapola).

## **PRESSIONE SANGUIGNA**

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo e positivo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** 2 volte 2 ore

**Cosam 8000:** 2 volte 10 minuti

**Osservazioni:** pressione alta: applicare con l'aiuto di un cerotto il magnete con il polo negativo sotto l'orecchio destro, sulla carotide. Spesso si nota una considerevole diminuzione della pressione già dopo un giorno. Tenere sotto controllo continuo la pressione.

Pressione bassa: si aumenta utilizzando il lato positivo del magnete sulla stessa zona, la carotide. Consigliato l'uso del magnete solo mezza giornata.

## **PROSTATA**

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Positivo

**Tempo di applicazione:**

Per calmare l'infiammazione e il dolore è utile applicare un magnete (D-25 o Cosam) con la polarità negativa sulla prostata per tutta la notte (ca. 4 dita di traverso sotto l'ombelico). In caso di blocco e difficoltà ad urinare, sedersi su un magnete con la polarità positiva e bere dell'acqua magnetizzata negativa in caso di infiammazione. Bere acqua magnetizzata positiva in caso di difficoltà ad urinare.

## **SCOTTATURE**

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo

**Tempo di applicazione:**

applicare il D-25 oppure in caso di forti dolori sopra la cute il cosam 8000 collimando con la ionizzazione tramite il generatore di ioni negativi tipo Marah se possibile. Sulle lesioni non aperte si applica il magnete col polo negativo direttamente sulla pelle.

## **STERILITA' NEGLI ANIMALI**

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Positivo

**Tempo di applicazione:**

Giornalmente oppure durante la notte. Collocando un magnete con la parte positiva verso l'alto nella cuccia dell'animale si possono fortificare sensibilmente i muscoli e i tessuti degli organi interni delle femmine di costituzione fragile o che hanno già avuto degli aborti. Limitare l'uso dei magneti ai tempi d'applicazione consigliati.



## **VESCICA**

**Tipo di magnete:** D-25 o Cosam

**Polo del magnete:** Negativo e positivo

**Tempo di applicazione:**

**D-25, Cosam 4000:** tutto il giorno

**Cosam 8000:** 3 volte 10 minuti

**Osservazioni:** Senza infezione e in caso di vescica debole, usare il polo positivo del magnete

- polo negativo sulla vescica, ca. 3 dita sotto l'ombelico

- se si è certi che non sussiste alcuna infezione si ottiene con il polo positivo una rapida guarigione.

## **Estratto dal libro di Mme Marga Vianu, magnetoterapista dal 1975.**

### **"Harmonisation du corps par les bioaimants"**

*„Le terapie descritte in questo libro sono state sperimentate sull'arco di anni da medici e professori di tutto il mondo.*

*Oggi i biomagneti sono utilizzati in diversi ospedali per ridurre i dolori, le infezioni, le infiammazioni, ecc. Gli studi più avanzati sono stati intrapresi da medici giapponesi del gruppo di ricerca del Prof. K. Nakagawa dell'ospedale Isuzu di Tokio.*

*Un altro centro, dove la magnetoterapia è applicata su larga scala, è l'India, esiste infatti un istituto di magnetoterapia a Nuova Delhi.*

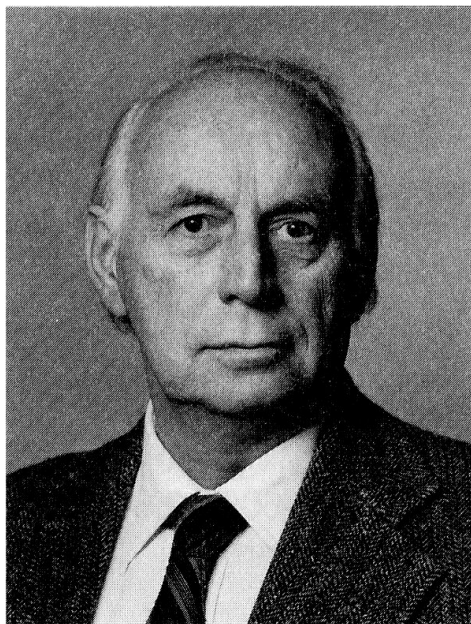
*Negli Stati Uniti i nomi dei Dr. Barnothy dell'Università dell' Illinois, del Dr. Albert Roy Davis, direttore del laboratorio di ricerca a lui dedicato, del Dr. K.F. Maclean cancerologo del Manhattan Women's Hospital e in Canada del Fr. G.S. Birla, con tanti altri, hanno facilitato l'introduzione dei biomagneti.*

*Ne hanno facilitato l'introduzione anche le ricerche ed i lavori effettuati in Svezia dal Prof. G. Wollin, in Austria dal Dr. H Moser e in Francia dal Dr. Valide e Orenge. Cure con i biomagneti sono abitualmente applicate in diversi ospedali, per esempio in Francia: Sainte Anne, Bicêtre, Cochin, Saint-Jacques, la Salpêtrière, ecc. in Germania, in Svezia, in Russia, negli Stati Uniti d'America e in Israele."*

### **Che si stia avverando quanto Paracelo sosteneva?**

*In questo libro la Signora Vianu cita e spiega, con l'aiuto di fotografie, alcuni dei fenomeni di guarigione (ca. 128 casi), dando una grande ricchezza di informazioni e consigli per l'utilizzo corretto dei biomagneti.*

*E' un libro che raccomandiamo vivamente! La Signora Vianu utilizza quasi esclusivamente i biomagneti MARAH che reputa siano tra i migliori in Europa.*



**Dr. Ing. Chem. W. O. Stark**

Copyright by Dr. W. O. Stark